

Link: <https://www.firstonline.info/rifiuti-riciclati-litalia-doppia-la-media-europea/>

08 04 2021 Flash:

CERCA NEL SITO...

>>
Con 25 Notiziari tematici,
Italpress ti informa su tutto,
7 giorni su 7

FIRST
online
Presidente: Ernesto Auci | Direttore: Franco Locatelli

adnkronos

ECONOMIA E IMPRESE | FINANZA E MERCATI | RISPARMIO | PENSIONI | TASSE | LAVORO | TECH | CULTURA | SPORT | POLITICA | MONDO

NEWS | INTERVISTE | COMMENTI | ARTE | FOOD | TUTORIAL | TUTTE LE NOTIZIE

f FACEBOOK | t TWITTER | in LINKEDIN | RSS

HOME > NEWS > RIFIUTI RICICLATI: L'ITALIA DOPPIA LA MEDIA EUROPEA

CONDIVIDI

TWITTER | FACEBOOK | LINKEDIN | STAMPA | EMAIL

Rifiuti riciclati: l'Italia doppia la media europea

8 Aprile 2021, 16:05 | di FIRSTonline | 0

Il nostro Paese è una superpotenza nell'economia circolare, ma in pochi lo sanno – Questo uno dei tanti dati a sorpresa contenuti in un dossier della fondazione Symbola



L'Italia è una superpotenza nell'economia circolare e ha la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti: il 79%, il doppio rispetto alla media europea. Non solo: 432 mila imprese italiane hanno investito nel periodo 2015-2019 in prodotti e tecnologie green ed è italiano il più grande operatore mondiale delle rinnovabili. Inoltre, l'agricoltura italiana è la migliore in Europa per sostenibilità e produzioni di qualità e

il nostro Paese è il primo esportatore europeo di biciclette (nel 2019 ne abbiamo esportate 1,8 milioni). Tutte queste informazioni sono contenute nel dossier "L'Italia dei 10 selfie 2021", realizzato dalla Fondazione Symbola in collaborazione con Unioncamere ed Assocamerestero. Il rapporto arriva a risultati simili a quelli del Cen - Circular Economy Network sullo stesso tema, che assegnava all'Italia un ottimo posizionamento nel settore dell'economia circolare all'interno del panorama europeo.

"L'Italia può essere un avamposto di quell'economia più forte e insieme più sostenibile e a misura d'uomo - afferma Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola - L'Italia è spesso in grado di vedere i propri mali, senza affrontarli, ma è incapace di leggere i propri punti di forza, come ha ricordato il presidente Draghi. Eppure non c'è niente di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c'è in Italia. Questi dieci selfie dimostrano alcuni dei talenti che possiamo mettere in campo".

Di seguito, in sintesi, le "10 fotografie":

- L'Italia ha la più alta percentuale di riciclo sulla totalità di rifiuti: il 79%, il dopo delle media europea, e per questo risparmia 63 milioni di tonnellate equivalenti di tonnellate di CO2.
- È italiano il più grande operatore al mondo nelle rinnovabili. Si tratta di Enel, la società elettrica privata più capitalizzata nelle borse europee.
- 432.000 imprese hanno investito nel periodo 2015-2019 in prodotto e tecnologie green, sono quelle che innovano di più, esportano di più, producono più posti di lavoro.
- Per uno studio dell'Università di Oxford, l'Italia è seconda al mondo nella capacità di esportare prodotti green tecnologicamente avanzati, e potenzialmente la prima.
- L'Italia è prima in Europa per numero di imprese di design con il 15.5% del totale.
- Siamo leader mondiale per saldo commerciale nella nautica.
- Nel legno-arredo l'Italia è prima in Europa nell'economia circolare con il 93% dei pannelli truciolari di legno riciclato e terza nel mondo per saldo della bilancia commerciale nell'arredo.
- In agricoltura siamo avanti nella sostenibilità con emissioni (30 milioni di tonnellate di Co2) nettamente inferiori a Francia (76 milioni) e Germania (66 milioni).
- Confermato un ruolo di leadership in Europa per produzione farmaceutica, con 32.2 milioni di euro, subito dopo la Germania con 32.9 milioni.
- Primo esportatore europeo di biciclette con 1.779.300 bici vendute all'estero. Primi al mondo nella produzione di selle con il 53.9% del totale mondiale.

[Leggi il rapporto completo.](#)

IN EVIDENZA



Francia, Macron "rottama" l'Ena: "Serve una scuola più aperta"

GIUSEPPE BASELICE | 8 Aprile 2021, 10:30

Il presidente francese ufficializza oggi una svolta annunciata da tempo: l'École nationale d'administration, istituto di formazione delle élite pubbliche dalla quale lui stesso è uscito, chiuderà i battenti dopo 76 anni - E' una decisione storica

COMMENTI ED EDITORIALI



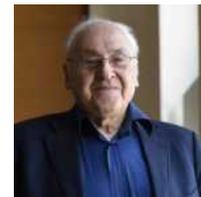
Riforme: ecco chi rema contro

Franco Locatelli



Draghi, Scribonio e l'Italia malata di lenta crescita

Fedele De Novellis e Luca Paolazzi



Venezia, stop alle grandi navi: finalmente una bella notizia

Giorgio Brunetti

ARCHIVIO

Seleziona il mese

